

Originale

COMUNE DI MONTANARO

Città Metropolitana di Torino

GC N. **46** DATA **08/04/2026**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028 – AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

L'anno **duemilaventisei** addì **otto** del mese di **aprile** alle ore **dodici** e minuti **trenta**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. CARERI Antonino	Sindaco	Sì
2. MERLO Romina	Assessore	Sì
3. MARCHISIO Elisabetta	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Partecipa il Segretario Comunale dr. Aldo Maggio

Assiste la seduta, con l'assenso unanime, in qualità di uditore, il Presidente del Consiglio Comunale

Il Presidente, riconosciuta legala l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028 – AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in data 9 giugno 2021, è stato emanato il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, che, all'art. 6, stabilisce quanto segue:

- comma 1 → “ *Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*”;
- comma 7 → “7. *In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.*”;

Rilevato inoltre che:

- sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30.06.2022 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022, “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;
- sempre in data 30.06.2022 è stato pubblicato il Decreto n. 132/2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che definisce il contenuto del PIAO;

Tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022, n.81 con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n.124;
6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per i Comuni con meno di 50 dipendenti il comma 3 dell'art.6 citato ha previsto che tali amministrazioni sono tenute alla redazione del Piao “semplificato” limitatamente all'art. 4, comma 1, ovvero:

1. lettera a) → struttura organizzativa;
2. lettera b) → organizzazione e lavoro agile;
3. lettera c) n. 2) → piano triennale dei fabbisogni con riferimento alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissione di servizi, attività o funzioni;

Constatato che il Comune di Montanaro, alla data del 31/12/2025 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente n. 23;

Ritenuto pertanto che, essendo il Comune di Montanaro un ente con un numero di dipendenti inferiore a 50, debba continuare ad approvare singolarmente i seguenti piani:

- Piano delle Performance di cui all'art. 10, c.1, lett.a) e c.1 ter del d.lgs.150/2019 (già approvato con delibera della G.C. n.37 del 26/03/2025);
- Piano organizzativo del lavoro agile di cui all'art. 14, c.1, della Legge 124/2015 (già approvato con deliberazione n.148 del 6.12.2023);
- Piano delle Azioni Positive di cui all'art. 48, c.1 del D.Lgs.11/04/06, n.198 (in corso di aggiornamento);

Presa visione inoltre del contenuto dispositivo del D.M. n.132/2022, ed in particolare:

→ art. 7, c. 1 *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;

→ art. 8, comma 2 *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Rilevato inoltre che questo Ente ha provveduto ad approvare i seguenti ulteriori provvedimenti di pianificazione e programmazione:

- Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2026/28. Approvazione con delibera del C.C. n. 37 del 30/09/2025, così come aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 17/12/2025; il Piano triennale dei fabbisogni di personale ex art. 6 del D.Lgs. 1565/2001 relativo al triennio 2026-2028, era già stato inserito nel Dup 2026 – 2028 al solo fine di quantificare le risorse e le capacità assunzionali, mentre nel PIAO in approvazione viene programmato quanto richiesto dal comma 1, lettera c) n. 2 dell'art.4, D.M. n.132/2022, soprariportato (stima evoluzione fabbisogni sulla base cessazioni e scelte in materia di reclutamento);
- Bilancio di Previsione 2026/2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 17/12/2025;
- Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 24/12/2025;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”; – la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto

2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”; – le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- la deliberazione 28 gennaio 2026 n. 19, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2026-2028

Constatato che con deliberazione della Giunta comunale n.14 del 28/01/2026 si è proceduto a confermare la Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato di azione e organizzazione.

Ricordato che il PIAO ha essenzialmente la finalità di semplificare ed unificare gli strumenti di programmazione e, nel contempo, di rafforzarne il carattere vincolante per le amministrazioni pubbliche, mentre non ha finalità innovative relativamente alla introduzione di nuovi istituti di programmazione;

Esaminata la proposta di PIAO 2026/2028 (allegato A) e preso atto che la stessa è stata trasmessa a tutti i Responsabili di Settore in data 02/04/2026 e che hanno espresso i propri pareri;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso con verbale n. 4/2026 del 07/04/2026 in ordine alla programmazione del fabbisogno del personale, così come modificata ed integrata rispetto a quella inserita nel Dup 2026-2028;

Dato atto che in data 01/04/2026 con nota prot. n. 3100 è stata trasmessa ai soggetti sindacali la proposta di programmazione del fabbisogno del personale e del piano di formazione del personale;

Assunta la propria competenza in relazione al disposto normativo del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e dell’articolo 11 del Decreto n. 132/2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - TUEL come modificato dall’art. 3 - c. 1) lett. b) del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213.

Con votazione unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

- 1) **di approvare**, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate, **il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2026/2028**, allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, composto dalle seguenti sezioni:
 - 1 - Scheda anagrafica dell’Amministrazione;
 - 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione;
 - 3 - Capitale Umano e Organizzazione;
 - 4 - Monitoraggio.
- 2) di dare mandato ai Responsabili competenti di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività ed Organizzazione –PIAO – all’interno della sezione “*Amministrazione Trasparente*”, nelle seguenti sottosezioni:
 - “Disposizioni generali”, sottosezione secondo livello “Atti generali”;
 - “Personale”, sottosezione di secondo livello “Dotazione Organica”;
 - “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”
 - “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”;
 - “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “Accessibilità e catalogo di dati, metadati e banche dati”.
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario (Risorse umane) affinché provveda alla pubblicazione, sull’apposito portale della Funzione pubblica, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, come approvato dalla presente deliberazione;
- 4) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 – Tuel.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Antonino CARERI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Maggio Aldo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 13/04/2026 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);
- è stata comunicata in pari data ai Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000);

Montanaro, li 13/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Maggio Aldo

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Copia conforme all'originale, in formato digitale.

F.to

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

- X dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL del 18/08/2000 n.267

Montanaro, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Maggio Aldo